

Linea Compact

Il **Kit Compact APM** è predisposto per la motorizzazione di **cancelli a due ante affiancate che si sovrappongono in apertura**, di peso complessivo fino a **300 kg**.

Il **Kit Compact APM Double Power** motorizza cancelli **a due ante come sopra**, ma nella fascia di peso **tra 300 e 700 kg**.

Una sola delle due ante viene motorizzata, detta **anta motrice**, la quale aggancia e trascina la seconda. Le ante corrono su due rotaie parallele.

Il **Kit Compact APM** contiene tutti i componenti del Kit Standard APM, con i quali si motorizza l'**anta motrice**, più i pezzi seguenti:

2 ruote folli con supporto (sono le ruote dell'anta trainata).

1 dispositivo per l'aggancio ammortizzato e il traino tra le ante, corredato da 2 staffe di aggancio.

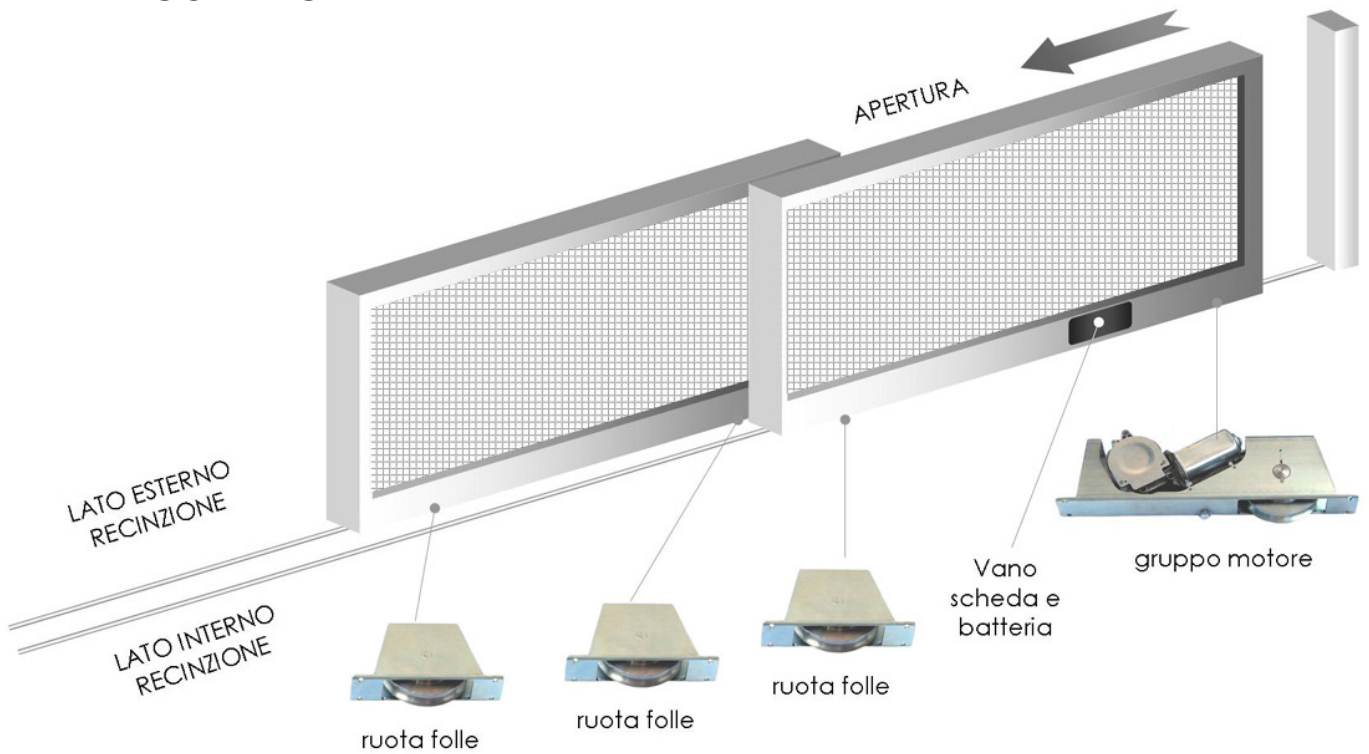
I componenti da montare a bordo dell'anta motrice sono esattamente gli stessi del Kit Standard APM e vanno installati nello stesso modo, incluso il lampeggiante che rimane a bordo di questa anta. In più va montato il dispositivo di aggancio ammortizzato e traino.

Analogamente, il **Kit Compact APM Double Power ha gli stessi componenti e stesse modalità di installazione del Kit Standard APM Double Power**, più le 2 ruote folli e il dispositivo per l'aggancio ammortizzato e il traino.

In queste pagine sono riportate soltanto le indicazioni per l'installazione dei componenti aggiuntivi (le due ruote folli sull'anta trainata, il dispositivo di aggancio e traino e il calcolo della distanza tra le guide a terra), le altre istruzioni sono le stesse del Kit Standard APM e Standard APM Double Power.

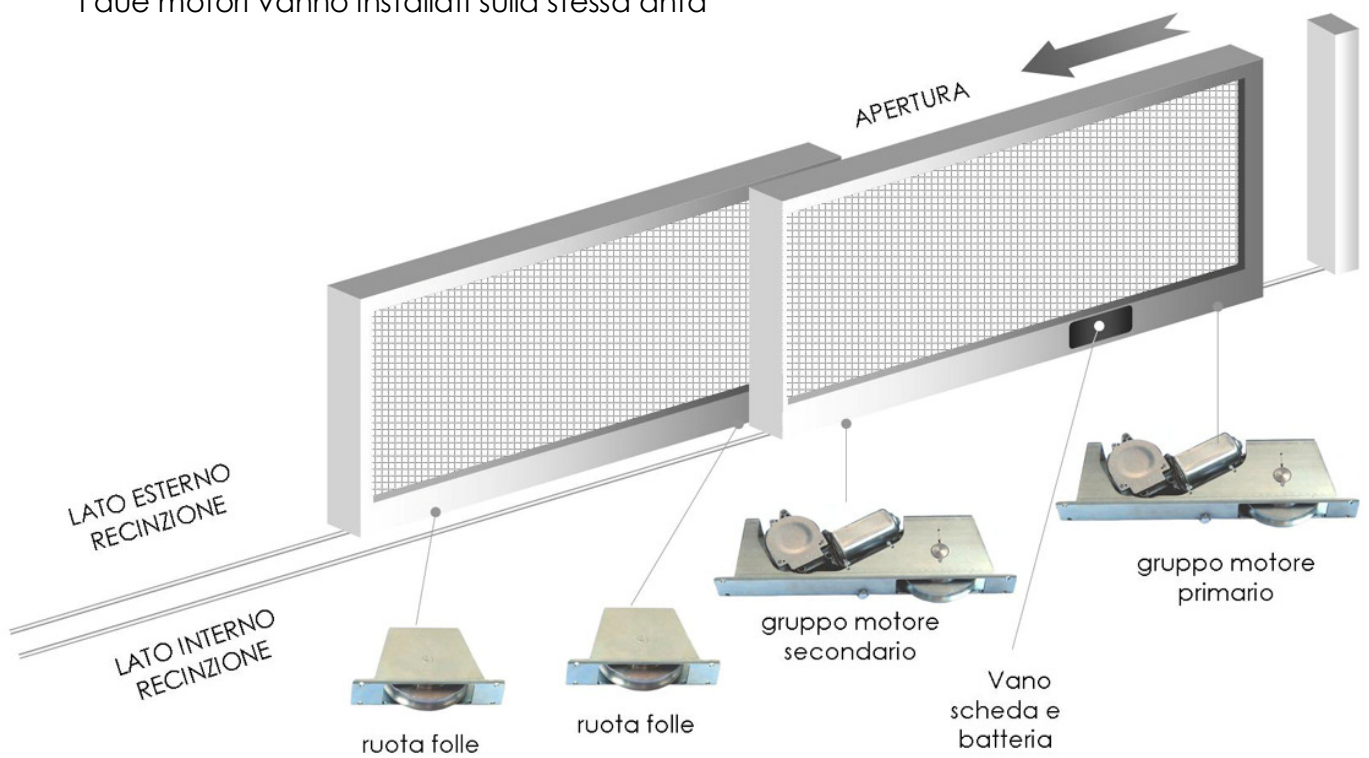
NOTA: Kit Compact APM personalizzati vengono forniti su richiesta anche per cancelli formati da 3 o persino 4 ante affiancate.

KIT COMPACT APM

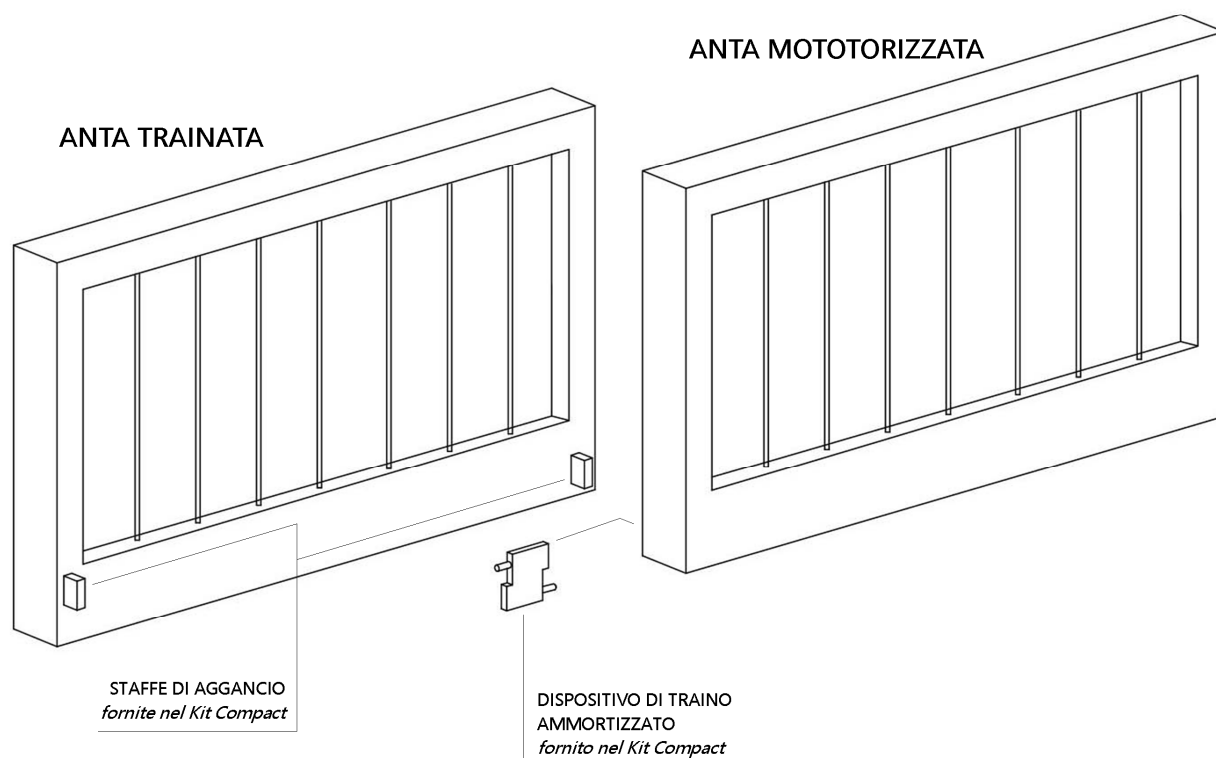


KIT COMPACT APM DOUBLE POWER

I due motori vanno installati sulla stessa anta

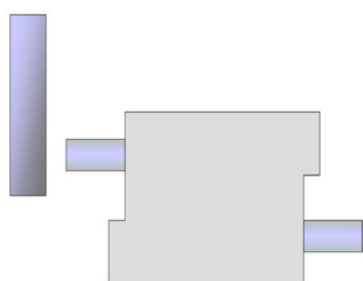


SCHEMA DI INSTALLAZIONE DEL DISPOSITIVO DI TRAINO AMMORTIZZATO

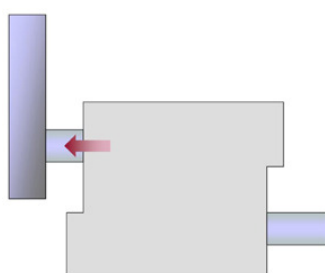
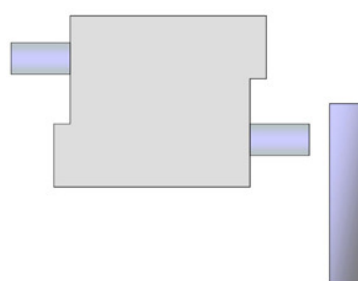


Nota bene

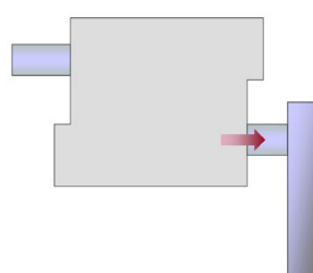
Particolare attenzione va posta nel posizionamento del dispositivo di traino e le relative staffe di aggancio. **A cancello chiuso il pistone del dispositivo di traino deve essere libero e non compresso**, in altri termini, l'anta trainata deve restare libera di muoversi avanti e indietro anche di pochi mm; questo per evitare tensioni meccaniche eccessive sul gancio di chiusura dell'elettroserratura. Quando c'è la ricarica in apertura lo stesso accorgimento deve essere osservato anche a cancello aperto, in modo da evitare che il pistone del dispositivo di traino allontani i puntalini di ricarica dall'incontro con le relative "femmine".



SITUAZIONE OK
A cancello chiuso o aperto c'è gioco tra la staffa e il pistone.



SITUAZIONE NON OK
A cancello chiuso o aperto il pistone è compresso dalla staffa.



Distanza tra le rotaie

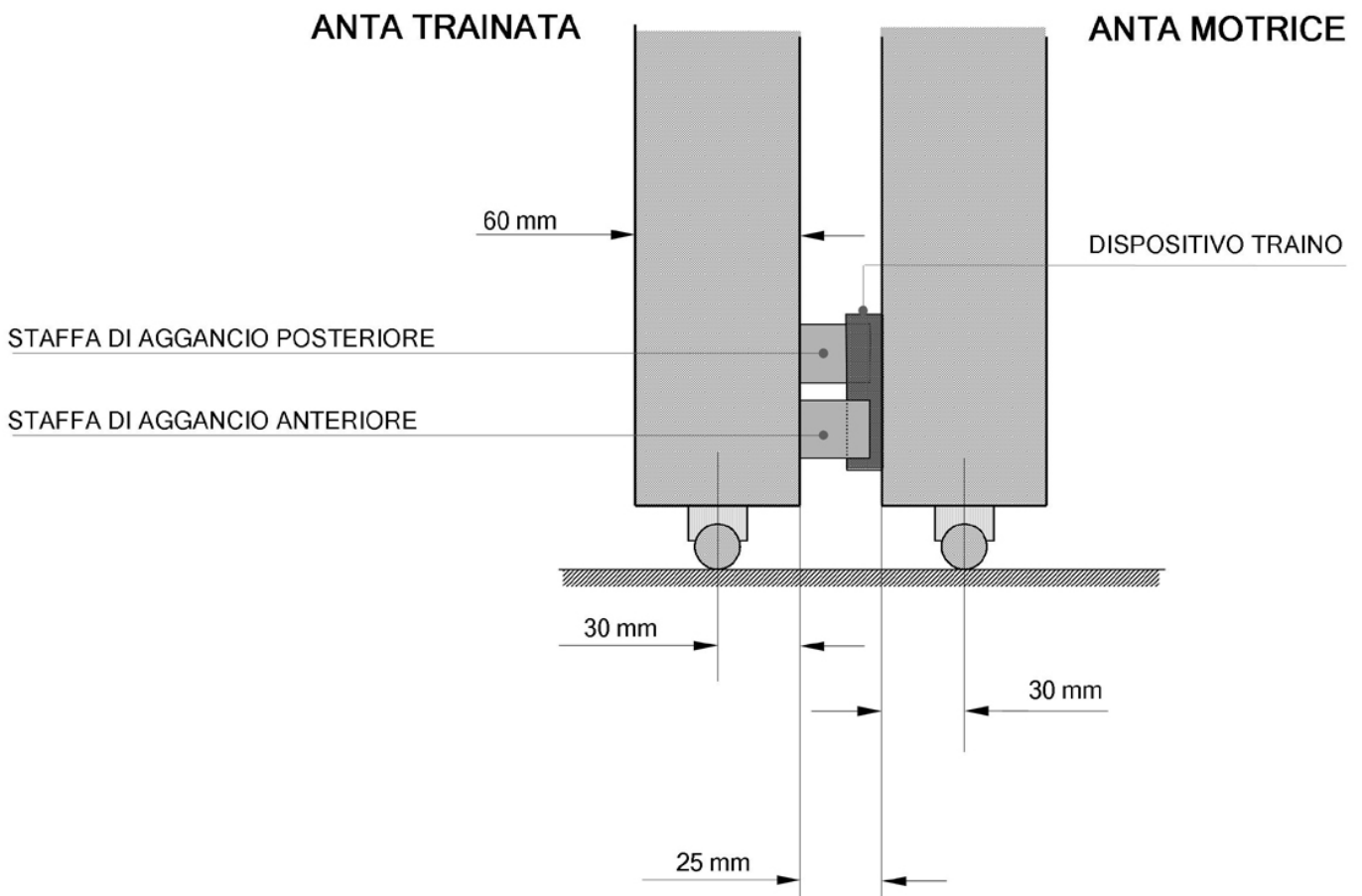
Le due rotaie parallele vanno distanziate calcolando che il longherone di base di ciascuna anta è largo 60 mm e che il dispositivo di traino, che è in mezzo tra le due ante, ha bisogno di un minimo di 25 mm.

Quindi la **distanza minima** tra gli assi delle due rotaie deve essere, in mm:

30 (metà longherone di un'anta) + 25 (ingombro traino) + 30 (metà longherone seconda anta) = 85

Spesso la distanza tra le rotaie può superare gli 85 mm, a causa dell'ingombro delle olive montate tra le due ante. In tal caso è necessario spessorare le staffe di aggancio del dispositivo di traino o costruirne di nuove con le dimensioni volute.

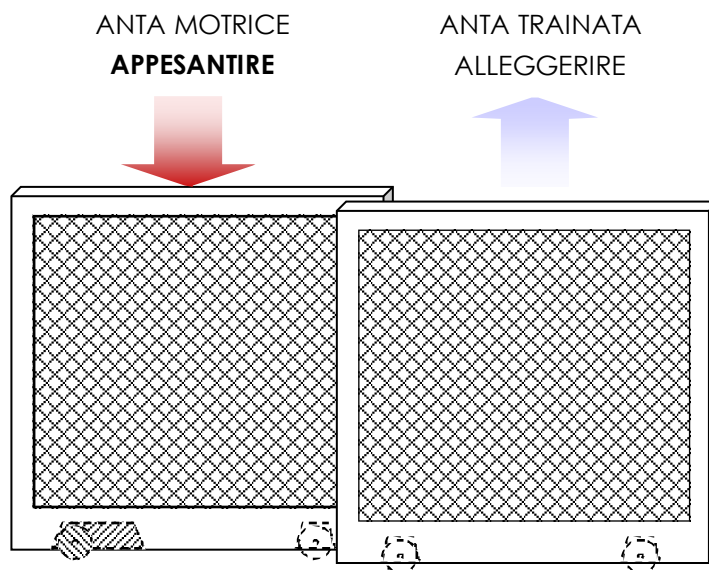
Lo schema seguente mostra l'ingombro minimo delle ante e del dispositivo di aggancio e traino.



Slittamento della ruota motrice sulla guida

Quando le ante sono molto leggere, in particolare da 50 kg in giù, può succedere che la ruota motrice slitti sulla guida a terra, perché il peso che grava sulla ruota non riesce a creare l'attrito necessario a far presa sulla guida.

Il rimedio in questi casi è di **appesantire** l'anta motrice, per quanto possibile, e di **alleggerire** l'anta trainata.



Il rischio slittamento aumenta quando l'anta motrice è leggera e le ante trainate sono più di una. A maggior ragione occorre appesantire l'anta motrice e alleggerire tutte le altre.

